

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

INFRASTRUTTURE E RETI

2014 – 2020

CCI 2014IT16RFOP002

***“PROGETTO DI MAPPATURA, MODELLIZZAZIONE, RICERCA PERDITE E INTERVENTI DI
DISTRETTUALIZZAZIONE E DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO PER L’EFFICIENTAMENTO DELLE RETI DI
APPROVVIGIONAMENTO IDRICO NELL’AREA DI INTERVENTO DEI SERVIZI IDRICI INTEGRATI (SII) IN GESTIONE
IN REGIME DI SALVAGUARDIA DEL COMUNE DI MONTELEPRE*”**

Servizi di progettazione per l’efficientamento delle reti idriche del Comune di Montelepre

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
E
DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE**

CAPITOLO 1 NORME GENERALI	4
Art. 1. Oggetto dell'appalto	4
Art. 2. Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni	5
Art. 3. Livelli di progettazione	5
Art. 4. Suddivisione in stralci	5
Art. 5. Tempi di esecuzione delle prestazioni	5
Art. 6. Importo dell'appalto	6
Art. 7. Pagamento dei corrispettivi di contratto	6
Art. 7.1. Anticipazione del prezzo	6
Art. 7.2. Pagamenti in acconto	7
Art. 8. Fatturazione	8
Art. 9. Oneri e Obblighi a carico del Professionista	8
Art. 10. Responsabile del Procedimento	9
Art. 11. Nomina responsabili tecnici	9
Art. 12. Documenti contrattuali - Spese	9
Art. 13. Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari	9
Art. 14. Personale	10
Art. 15. Cessione del credito e divieto di cessione del contratto	11
Art. 16. Subappalto	11
Art. 17. Penali	11
Art. 18. Risoluzione del contratto	12
Art. 19. Definizione delle controversie	13
Art. 20. Foro competente	13
Art. 21. Riservatezza	13
Art. 22. Trattamento dei dati	14
DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE	15
Art. 23. Progetto definitivo/esecutivo	15
Art. 23.1. Contenuti generali del progetto definitivo/esecutivo e sua articolazione	15
Art. 23.2. Contenuti peculiari del progetto	16
Art. 23.3. Relazioni specialistiche	16
Art. 23.4. Elaborati grafici	18
Art. 23.5. Elaborati economici	18
Art. 23.6. Prescrizioni sugli elaborati del progetto definitivo/esecutivo	19
Art. 24. Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	20
Art. 24.1. Contenuti generali del coordinamento per la sicurezza e sua articolazione	20
Art. 24.2. Piano di sicurezza e coordinamento	20
Art. 24.3. Fascicolo dell'opera	21

Art. 24.4. Coordinamento delle disposizioni previste al comma 1 art. 90 del D.Lgs. 81/2008	21
Art. 25. Direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	21
Art. 25.1. Direzione Lavori.....	21
Art. 25.2. Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	23

CAPITOLO 1 NORME GENERALI

Art. 1. Oggetto dell'appalto

- L'appalto ha per oggetto i servizi tecnici specialistici di:
- Progettazione definitiva/esecutiva e CSP
- Direzione dei lavori, CSE e certificato di regolare esecuzione

Degli interventi di efficientamento delle reti idriche di Montelepre

Sono comprese le prestazioni specialistiche, come riportato in tab.1, e quanto altro necessario a dare i progetti completi in ogni loro parte, conformi alle disposizioni di cui al d.Lgs 50/2016 ed al D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

IDRAULICA – D.04		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0.1800
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0.0500
QbII.13	Relazione geologica	0.1285
QbII.09	Relazione geotecnica	0.0600
QbII.11	Relazione idraulica	0.0300
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0.0200
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0.1100
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0.0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0.0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0.0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0.0200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0.1000
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0.4200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0.0400
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0.0200
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0.0632
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0.0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0.2500

Tabella 1 - Tabella delle prestazioni contrattuali

L'affidatario dei servizi di cui al precedente capoverso (di seguito "Professionista") dovrà espletare le attività di cui al presente incarico sotto le direttive del Responsabile del Procedimento secondo quanto previsto nella relazione tecnica allegata da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente Capitolato d'Oneri e secondo le esigenze della Stazione Appaltante derivanti dagli studi di modellazione e ricerca delle perdite (non a carico del Professionista) in corso di esecuzione o altre criticità rilevate la cui risoluzione è volta all'efficientamento delle reti idriche del Comune di Montelepre.

La Stazione Appaltante fornirà al Professionista il rilievo, la digitalizzazione il modello idraulico e le risultanze

derivanti dalla ricerca delle perdite della rete in corso di esecuzione che dovranno essere poste quale riferimento per lo sviluppo della progettazione degli interventi da eseguirsi sulla rete di distribuzione.

Eventuali altri rilievi topografici (oltre quelli forniti dalla Stazione Appaltante) e i rilievi dei manufatti utili allo sviluppo della progettazione restano a carico del Professionista.

Art. 2. Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni

Il Professionista con l'assunzione dell'incarico si obbliga all'osservanza delle vigenti norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 nel testo vigente, dal Regolamento Generale di cui al D.P.R. 207/2010.

Il Professionista è obbligato, inoltre, all'osservanza di tutte le norme di legge e di regolamento vigenti e dovrà tener conto delle indicazioni, disposizioni e/o direttive che potranno essere impartite dalla Stazione Appaltante tramite il Responsabile del Procedimento.

Il Professionista dovrà garantire la massima disponibilità per lo svolgimento di incontri o riunioni inerenti all'incarico affidato presso la sede della Stazione Appaltante o in qualsiasi altra sede che la stessa indicherà. Il Professionista è altresì obbligato ad apportare al progetto tutte le modifiche, correzioni, integrazioni o a fornire i chiarimenti che dovessero essere richiesti dagli Enti preposti al rilascio di eventuali nulla osta o pareri, ovvero dalla Stazione Appaltante in sede di esame del progetto, senza avere diritto ad alcun maggior compenso.

Art. 3. Livelli di progettazione

La progettazione sarà sviluppata direttamente al livello di progetto definitivo/esecutivo, tenuto conto dell'urgenza dell'intervento, senza la necessità di formalizzare il livello della progettazione di fattibilità tecnica ed economica i cui elementi essenziali ai fini dell'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva/esecutiva vengono fissati nella relazione tecnica allegata.

Art. 4. Suddivisione in stralci

Il progetto secondo le esigenze della Stazione Appaltante dovrà essere suddiviso in 2 Stralci di seguito individuati:

- **Stralcio n°1** riguarderà gli interventi su impianti dell'acquedotto (Sorgenti, vasche, impianti di sollevamento) e la sostituzione dei misuratori di utenza;
- **Stralcio n°2** riguarderà il ripristino funzionale della rete idrica.

Art. 5. Tempi di esecuzione delle prestazioni

Il Professionista si impegna a consegnare lo Stralcio n°1 del progetto definitivo/esecutivo entro **30 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla disposizione di avvio delle prestazioni che verrà impartita dal Responsabile del Procedimento e a consegnare lo Stralcio n°2 del progetto definitivo/esecutivo entro **20 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla disposizione che verrà impartita dal Responsabile del Procedimento a seguito del

completamento delle servizi propedeutici alla progettazione degli interventi sulle reti eseguiti da altro operatore economico.

Il Professionista si renderà disponibile, nella fase approvativa dei due progetti stralcio, ad apportare ogni variazione e/o modifica necessaria o comunque disposta dagli enti ed organi coinvolti nella conferenza dei servizi che sarà indetta allo scopo dalla Stazione Appaltante.

Le prestazioni di direzione dei lavori e il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dovranno essere svolte per l'intera durata dei lavori e termineranno all'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo/certificato di regolare esecuzione.

Art. 6. Importo dell'appalto

L'importo complessivo delle prestazioni oggetto dell'appalto è pari a **€ 79.026,91 (Euro settantanovemila ventisei/91)**, oltre oneri previdenziali e IVA come da documento relativo alla determinazione dei corrispettivi allegato al presente Capitolato d'Oneri.

Il contratto sarà stipulato a corpo.

L'importo del corrispettivo sopra riportato è da intendersi fisso ed invariabile, al lordo del ribasso pattuito in fase di affidamento del contratto, anche qualora l'importo dei lavori del progetto definitivo/esecutivo dovesse variare rispetto alla stima effettuata, e ciò fino ad un limite del 20% in più o in meno.

Qualora la variazione dell'importo dei lavori del progetto esecutivo dovesse risultare eccedente il 20% in più o in meno la stima sopradetta, l'importo lordo dei servizi verrà ricalcolato con i medesimi criteri assunti ed il corrispettivo sarà rideterminato applicando al nuovo importo lordo il ribasso d'asta pattuito in fase di affidamento del contratto.

L'esecuzione dei servizi per la parte eccedente le quantità previste dal presente capitolato speciale dovrà comunque, di volta in volta, essere autorizzata dalla Stazione Appaltante.

Il corrispettivo per eventuali ulteriori prestazioni professionali aggiuntive, se richieste dalla Stazione Appaltante ai sensi delle vigenti norme di legge, sarà determinato facendo riferimento al Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo di progettazione" con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

Art. 7. Pagamento dei corrispettivi di contratto

L'importo di contratto, al netto del ribasso offerto, è da intendersi, esclusa IVA e oneri previdenziali, comprensivo di ogni altro onere, anche fiscale, dovuto dal Professionista, previsto dal presente capitolato o per norma o per consuetudine, per dare completamente e regolarmente eseguite le prestazioni oggetto del presente capitolato speciale e della restante documentazione posta a base di appalto.

Art. 7.1. Anticipazione del prezzo

È prevista, entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei servizi, la corresponsione in favore del Professionista di una anticipazione pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. L'erogazione di detta anticipazione, in

accordo con l'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante. L'effettivo inizio dei servizi è certificato in contraddittorio fra il RUP e il Professionista.

Art. 7.2. Pagamenti in acconto

Il corrispettivo di cui al precedente Art. 6 verrà corrisposto secondo le seguenti modalità e termini:

- il 30% dell'importo determinato nell'elaborato allegato "determinazione dei corrispettivi" relativo alle fasi di progettazione definitiva ed esecutiva, al netto del ribasso offerto, alla consegna degli elaborati del progetto definitivo/esecutivo Stralcio 1;
- il 30% dell'importo determinato nell'elaborato allegato "determinazione dei corrispettivi" relativo alle fasi di progettazione definitiva ed esecutiva al netto del ribasso offerto, ad avvenuta approvazione tecnica ed amministrativa del progetto definitivo/esecutivo Stralcio 1;
- il 20% dell'importo determinato nell'elaborato allegato "determinazione dei corrispettivi" relativo alle fasi di progettazione definitiva ed esecutiva al netto del ribasso offerto, alla consegna degli elaborati del progetto definitivo/esecutivo Stralcio 2;
- il 20% dell'importo determinato nell'elaborato allegato "determinazione dei corrispettivi" relativo alle fasi di progettazione definitiva ed esecutiva, al netto del ribasso offerto, ad avvenuta approvazione tecnica ed amministrativa del progetto definitivo/esecutivo Stralcio 2.
- il 90% dell'importo determinato nell'elaborato allegato "determinazione dei corrispettivi" relativo alla fase "Esecuzione dei lavori", al netto del ribasso offerto, verrà erogato proporzionalmente all'emissione dei singoli stati di avanzamento dei lavori;
- il 10% dell'importo determinato nell'elaborato allegato "determinazione dei corrispettivi" relativo alla fase "Esecuzione dei lavori", al netto del ribasso offerto, verrà erogato all'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo/certificato di regolare esecuzione.

L'importo di ciascun acconto si intende al netto di

- ribasso contrattuale;
- recupero, in quota parte, dell'anticipazione.

Entro 45 (quarantacinque) giorni dal verificarsi delle condizioni per le quali è possibile emettere lo stato di avanzamento dei servizi il Responsabile Procedimento in Fase di Esecuzione emette il certificato di pagamento, che deve riportare esplicitamente il riferimento al numero dell'acconto con l'indicazione della data di emissione.

Dell'emissione del certificato di pagamento viene data formale comunicazione al Professionista per consentirgli l'emissione di idoneo titolo fiscale.

L'emissione di ogni mandato di pagamento sarà effettuata entro il termine di 30 (trenta) giorni a far data dal

relativo certificato di pagamento, previa presentazione di regolare fattura e subordinatamente all'acquisizione del DURC, in regola con i versamenti dei contributi, del Professionista e dell'eventuale subappaltatore per la quota di servizi eseguita. In caso di DURC negativo (non in regola con i versamenti contributivi) il termine di trenta giorni di cui al sopra, resta sospeso fino al momento della regolarizzazione dello stesso DURC.

Art. 8. Fatturazione

La Stazione Appaltante provvede al pagamento del certificato di cui all' Art. 7 entro i successivi 30 giorni, mediante emissione di specifico mandato a favore del Professionista, previa presentazione di regolare fattura fiscale, e ferme restando la completezza e la regolarità della documentazione richiesta e la permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa del Professionista verificata mediante acquisizione del DURC.

La fattura intestata al Comune di Montelepre, dovrà essere compilata secondo le leggi vigenti e dovrà indicare in maniera analitica le prestazioni effettuate.

La fattura, dovrà riportare almeno:

- la data;
- l'oggetto del contratto;
- il prezzo complessivo del servizio espresso in Euro (IVA esclusa);
- N. CIG;
- numero di contratto;
- conto corrente dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari

Oltre a quanto sopra stabilito, null'altro spetta al Professionista per l'espletamento del presente incarico.

Qualora il Professionista si rendesse inadempiente nei confronti della Stazione Appaltante., rendendo prestazioni difformi rispetto a quanto stabilito in sede contrattuale, o omettendo di eseguire prestazioni oggetto del contratto, i pagamenti verranno sospesi fino alla definizione della circostanza, fatto salvo il diritto per la Stazione Appaltante di richiedere la risoluzione del contratto. Sulle somme trattenute dalla Stazione Appaltante non decorreranno interessi.

Art. 9. Oneri e Obblighi a carico del Professionista

L'Affidatario è obbligato all'osservanza di tutte le norme di legge e di regolamento vigenti e dovrà tener conto delle indicazioni, disposizioni e/o direttive che potranno essere impartite dalla Stazione Appaltante.

E' a carico del Professionista e compreso nel prezzo offerto tutto quanto necessario all'espletamento dell'attività – anche se non specificamente indicato nei documenti di gara – e in linea generale ogni onere per la produzione della documentazione, delle attività accessorie, delle attività di sopralluogo, trasferte, misurazioni, rilievi, riproduzioni, prove tecnologiche di qualsiasi natura e tipo, reperimento di documentazioni presso soggetti terzi pubblici o privati; si intendono altresì compensati dal prezzo offerto oneri per trasferimenti, impiego di personale specializzato, professionisti, ogni onere relativo alla sicurezza del personale operante in strada o in campagna

ecc.. Sono altresì comprese le spese e/o indennizzi per occupazioni temporanee o danneggiamenti per l'esecuzione, di misurazioni topografiche e rilievi integrativi rispetto a quanto potrà essere fornito dalla Stazione Appaltante.

Art. 10. Responsabile del Procedimento

La Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 31 e 101 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nominerà il responsabile del procedimento in fase di esecuzione (RFE) e un supporto al responsabile del Procedimento in fase di esecuzione.

Art. 11. Nomina responsabili tecnici

Il Professionista dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, **entro 5 giorni** dalla nota di aggiudicazione, e secondo le modalità definite dal RFE, i nominativi del Responsabile della progettazione a cui compete la responsabilità della conduzione tecnica delle prestazioni.

Il Professionista si impegna a comunicare eventuali ulteriori nominativi in aggiunta o in sostituzione di quelli di cui al presente articolo.

Art. 12. Documenti contrattuali - Spese

Fanno parte integrante del Contratto d'appalto i seguenti documenti:

- Copia dell'offerta presentata;
 - Copia del provvedimento di aggiudicazione della Stazione Appaltante
- Fanno altresì parte integrante del Contratto d'appalto i seguenti elaborati del progetto;
- DUVRI;
 - Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
 - Relazione tecnica progettuale redatta per l'*Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la formulazione di proposte progettuali nell'ambito dell'asse IV* "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"
 - Determinazione dei corrispettivi

Le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, comprese tasse di bollo e di registro, diritti di segreteria, sono a carico del Professionista.

Art. 13. Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti verranno effettuati, ai sensi del disposto dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii., esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni su c/c dedicato anche in via non esclusiva presso banche o presso la società Poste italiane S.p.a. (comma 1, L. 136/2010 e ss.mm.ii.).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii., il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contrattipubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della Stazione Appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento (comma 5, L. 136/2010 e ss.mm.ii.).

Il Professionista si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'aggiudicataria provvede, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi (comma 7, L. 136/2010 e ss.mm.ii.).

La Stazione Appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge (comma 9, L. 136/2010 e ss.mm.ii.).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto (comma 9 bis L. 136/2010 e ss.mm.ii.). È a carico dell'aggiudicataria l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii.

Art. 14. Personale

Il Professionista, in rapporto al personale addetto all'espletamento delle attività oggetto del presente appalto, si impegna:

- a) ad applicare nei confronti dei dipendenti tutte le condizioni normative e retributive previste dal Contratto Nazionale di Settore di riferimento e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, relativi alla località in cui si eseguono le prestazioni. La Stazione Appaltante, al riguardo, potrà richiedere al Professionista, in qualsiasi momento, l'esibizione del libro matricola (o LUL) e foglio paga e quanto altro necessario, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;
- b) ad osservare ed applicare tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori;
- c) a trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni di cui verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio secondo la normativa vigente in materia di privacy;
- d) ad assicurare alla Stazione Appaltante che il personale addetto al servizio mantenga il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento delle attività;
- e) ad invitare il personale addetto al servizio a mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori;

- f) ad eseguire il servizio in oggetto con l'osservanza di tutti i patti, gli oneri e le condizioni previsti nel Capitolato;
- g) ad assicurare formalmente di aver adempiuto agli obblighi di legge in materia di valutazione dei rischi connessi all'attività svolta e di averne adeguatamente resi edotti gli incaricati. A tal fine si chiede di consegnare, prima dell'avvio dei servizi, copia di tutta la documentazione prevista dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i. a comprova di aver provveduto alla predisposizione della necessaria documentazione, aver valutato i rischi, aver effettuato le necessarie nomine ed aver formato il personale impiegato per lo svolgimento del servizio, comprese le idoneità sanitarie alla mansione;
- h) a dimostrare l'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa di cui art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e al DPR 177 del 2011;
- i) a disporre affinché il personale utilizzato venga addestrato per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi previsti dal Capitolato e delle misure di prevenzione e protezione dei rischi previste dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- j) all'allontanamento o e sostituzione del personale preposto, in caso di mancanza di rispetto delle norme, procedure e regolamenti, o qualora venga meno ai propri doveri di sicurezza ovvero a semplice richiesta della Stazione appaltante, e per essa dal RFE, senza necessità di esporre alcuna motivazione in merito.

Il Professionista è responsabile del comportamento di tutti i suoi dipendenti e per quanto attiene all'osservanza delle prescrizioni e delle norme di comune prudenza per prevenire ed evitare incidenti.

Art. 15. Cessione del credito e divieto di cessione del contratto

La cessione dei crediti è ammessa solo se autorizzata dalla Stazione Appaltante. E' vietata in tutto o in parte la cessione del contratto di servizio.

Art. 16. Subappalto

Il Professionista non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Il Professionista può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Art. 17. Penali

In caso di ritardo della consegna degli elaborati finali, secondo i termini di cui all' Art. 5**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, si applicherà una penale **dell'1 per mille** per ogni giorno di ritardo e fino alla consegna degli elaborati di progetto, salvo quanto disposto al successivo Art. 18.

L'applicazione delle penali sarà notificata al Professionista tramite PEC e il relativo importo verrà automaticamente trattenuto nello stato di avanzamento in corso di emissione.

Le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità dell'incaricato per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante. In ogni caso l'importo complessivo delle penali non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale, pena la risoluzione contrattuale.

Art. 18. Risoluzione del contratto

Ai fini della risoluzione del contratto, si applica l'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La Stazione Appaltante, su proposta del Responsabile del Procedimento, dichiarerà risolto il contratto nel caso di grave inadempimento contrattuale da parte del Professionista. In particolare, sarà ritenuto grave inadempimento contrattuale, con le precisazioni più avanti riportate, quanto segue:

- a) il mancato avvio del servizio;
- b) sospensione ingiustificata ed arbitraria del servizio;
- c) il mancato rispetto dei termini per l'ultimazione dei servizi, indicati nel cronoprogramma;
- d) la mancata esecuzione da parte dell'aggiudicatario dell'appalto secondo le specifiche previste dal presente capitolato;
- e) parziale inadempienza nell'effettuazione del servizio;
- f) cessione del contratto o subappalto totale o parziale (non autorizzato);
- g) il mancato rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Oltre a quanto indicato, la Stazione Appaltante può dichiarare l'immediata risoluzione del contratto nel caso in cui si verificassero da parte del Professionista inadempienze o gravi negligenze riguardo agli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi posti a tutela dei lavoratori impiegati in servizio; in tali casi, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la cauzione definitiva, l'ammontare del credito maturato dal Professionista per le prestazioni svolte e agendo per il risarcimento dei danni subiti.

Tutte le clausole del presente capitolato sono comunque essenziali e, pertanto, ogni eventuale inadempienza può produrre una immediata risoluzione del contratto.

L'amministrazione, in aggiunta a quanto sopra, può richiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro, pignoramento, etc. a carico del Professionista;
- nei casi di morte del legale rappresentante dell'Appaltatrice, di uno dei soci della società costituita in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari delle società in accomandita semplice, nel caso in cui l'amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- quando non vengono rispettati da parte del Professionista gli accordi sindacali in vigore ed in genere le norme relative al contratto di lavoro, alle assicurazioni sociali, previdenziali, infortunistiche e similari;

- compimento di reiterati atti lesivi dell'immagine della Stazione Appaltante.

Oltre alla possibilità della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del contratto e trattenere la garanzia definitiva, il Professionista sarà tenuto nei confronti della stessa al pagamento degli indennizzi e dei danni conseguenti e per le maggiori spese, qualora dai fatti derivi per la Committente medesima grave nocimento in ordine alla violazione degli obblighi contrattuali.

La risoluzione del contratto è dichiarata con preavviso di giorni quindici, da trasmettere via PEC e, in tale caso, la Stazione Appaltante potrà concludere il contratto con il concorrente che segue in graduatoria se esistente.

Art. 19. Definizione delle controversie

In merito alle controversie che possano insorgere nella fase operativa del servizio, circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute, si applica l'art. 206 del D.lgs. 50/2016, in quanto compatibile.

Le parti si impegnano ad esprimere, con la migliore volontà, ogni tentativo di amichevole composizione.

Fermo quanto stabilito dalla disciplina vigente in tema di contratti pubblici, eventuali controversie che dovessero sorgere in relazione alla interpretazione, esecuzione, risoluzione, validità, esistenza del Contratto o, comunque, a questo connesse e, più in generale, tutte le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono essere risolte in via transattiva nel rispetto delle norme del Codice Civile. L'accordo transattivo è redatto in forma scritta a pena di nullità. Per esso si applica l'art. 208 del Codice.

Art. 20. Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero sorgere per l'esecuzione del contratto in merito all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del contratto sia in corso d'opera che al termine delle attività, è competente in via esclusiva il foro di Palermo.

Art. 21. Riservatezza

Il Professionista ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza o entri in possesso ai fini dell'esecuzione del presente appalto e di non divulgarli in alcun modo e/o in qualsiasi forma. Tali dati e informazioni non potranno essere oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività oggetto del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto, mentre non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. Il Professionista è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di riservatezza anzidetti.

Il Professionista potrà citare i termini essenziali del contratto discendente dal presente appalto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare ed appalti.

Tutti i documenti prodotti dal Professionista saranno di proprietà della Stazione Appaltante.

Art. 22. Trattamento dei dati

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", modificato dal D. Lgs. 101/2018, adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, si informa che i dati relativi alle Imprese partecipanti di cui la Stazione Appaltante verrà in possesso, saranno trattati su supporti cartacei e informatici esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse con la procedura di affidamento dell'appalto e di stipulazione del contratto, in caso di aggiudicazione.

I dati rilevanti ai fini della qualificazione delle imprese potranno essere, altresì, archiviati ed utilizzati in altri procedimenti per verifiche o riscontri nei confronti delle imprese cui si riferiscono. I medesimi dati potranno essere comunicati, nelle forme e nei casi di legge, agli Enti competenti ai fini della verifica della veridicità delle autodichiarazioni, agli organismi cui compete la vigilanza sull'attività contrattuale della Stazione Appaltante, nonché ai soggetti cui debba essere riconosciuto il diritto di accesso alla documentazione di gara, nelle forme ed entro i limiti previsti dalla normativa in materia.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, essendo necessario ai fini della verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara, pertanto la mancata comunicazione comporterà esclusione dalla gara medesima.

I soggetti cui i dati si riferiscono possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 D.lgs. n. 196/2003.

Inoltre, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b e comma 32 della L. n. 190/2012; D.lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 del D.lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi.

Titolare del trattamento è Il Comune di Montelepre, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003 e chiedere il nominativo aggiornato del Responsabile del trattamento.

DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE

Art. 23. Progetto definitivo/esecutivo

Art. 23.1. Contenuti generali del progetto definitivo/esecutivo e sua articolazione

La progettazione dovrà essere sviluppata in modo da integrare in un'unica soluzione le due progettazioni previste nel D.P.R. 207/2010, ossia progettazione definitiva (art. 24 del D.P.R. 207/2010) ed esecutiva (art. 33 del D.P.R. 207/2010).

Il progetto definitivo/esecutivo dovrà costituire la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, dovrà definire compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisoriale.

Tutti gli elaborati sopra richiamati dovranno essere sviluppati secondo le indicazioni contenute nella Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III e IV del D.P.R. 207/2010.

La progettazione definitiva/esecutiva, dovrà sviluppata secondo quanto previsto dalle Sezioni III e IV del D.P.R. 207/2010 e dovrà comprendere almeno i seguenti elaborati:

- rilievi piano altimetrici¹;
- rilievo dei manufatti;
- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- relazione paesaggistica
- elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- relazione geotecnica;
- relazione geologica;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- computo metrico estimativo e quadro economico;

¹ La stazione Appaltante fornirà i rilievi della rete eseguiti con altro appalto che dovranno essere integrati secondo le esigenze del progettista in particolare con il rilievo geometrico dei manufatti oggetto di intervento

- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- piano particellare di esproprio (ove necessario).

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del comma 3 dell'art. 15 del D.P.R. 207/2010 potrà valutare di integrare i livelli di definizione e i contenuti degli elaborati componenti il progetto.

Art. 23.2. Contenuti peculiari del progetto

Nella fase di progettazione, in particolare, dovranno essere definiti i seguenti aspetti:

- definizione degli equipaggiamenti idraulici, meccanici ed elettromeccanici
- definizione del sistema di telecontrollo e teleconduzione e degli apparati di emergenza;
- rendimenti delle macchine e costi di gestione dell'impianto con esplicitazione dei dati garantiti
- dimensionamento ottimale (punto di convenienza economica) delle condotte;
- verifica delle condotte prementi alle condizioni di moto vario, con conseguenti scelte progettuali di dimensionamento strutturale e di inserimento di dispositivi di protezione;
- definizione delle caratteristiche degli scarichi di emergenza nei suoi aspetti idraulici ed ambientali;
- progettazione delle apparecchiature e delle installazioni elettriche;
- definizione delle caratteristiche di esercizio per quanto riguarda manutenzione periodica e straordinaria, modalità di funzionamento, durata prevista dei principali organi meccanici e conseguenti interventi sostitutivi o di rigenerazione;
- stima dei consumi energetici e dei costi di esercizio;
- redazione di esaurienti relazioni progettuali e disegni completi di ogni componente del sistema.

La relazione descrittiva dovrà fornire i chiarimenti atti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, il rispetto del prescritto livello qualitativo, dei conseguenti costi e dei benefici attesi.

In particolare nella fase di progettazione devono essere definiti i criteri utilizzati per le scelte progettuali, le caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali prescelti, nonché i criteri di progettazione delle strutture e degli impianti, in particolare per quanto riguarda la sicurezza, la funzionalità e l'economia di gestione.

Art. 23.3. Relazioni specialistiche

Le relazioni specialistiche andranno sviluppate sulla base di indagini e dei rilievi previsti nell'ambito del presente progetto di servizi e dovranno avere un livello di definizione tale da consentire l'ottenimento dei pareri e nulla osta necessari.

Il Professionista è onerato, nell'ambito del corrispettivo pattuito, della redazione di ulteriori relazioni/studi specialistici eventualmente richiesti dalle Autorità preposte ad esprimere pareri o autorizzazioni, con particolare

riferimento agli aspetti paesaggistici ed agli studi di compatibilità idraulica e geomorfologica nonché a tutti gli aspetti vincolistici che gravano sull'area di intervento.

Si riportano a seguire, distinte per paragrafo, i contenuti minimi e non esaustivi delle principali relazioni specialistiche che dovranno essere prodotte in fase di progettazione e dei relativi elaborati grafici a corredo.

Relazione geologica

Si dovrà redigere un adeguato studio geologico, contenente lo stato delle conoscenze consolidato e condiviso, dell'assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico e sismico dell'intero territorio interessato dai nuovi interventi.

Gli studi e le indagini geognostiche devono fornire le informazioni sulle caratteristiche geologiche e geotecniche dei terreni interessati dagli interventi, indispensabili per il corretto sviluppo della progettazione.

Relazione geotecnica

La relazione geotecnica dovrà affrontare le problematiche complessivamente presenti lungo l'area oggetto dell'intervento. Scopo della relazione geotecnica dovrà essere quello di fornire un quadro di insieme relativo alla identificazione delle unità geotecniche di riferimento e alla loro caratterizzazione, finalizzato a redigere i profili geotecnici di progetto e a fornire gli elementi necessari alla caratterizzazione dinamica dei terreni, necessaria allo sviluppo delle attività previste nell'ambito della relazione sismica.

Relazione idraulica

L'elaborato dovrà indicare il dimensionamento e la verifica idraulica degli impianti e delle condotte oggetto di intervento tenendo conto di tutte le opere idrauliche previste in progetto compresi gli impianti di sollevamento, e le vasche di accumulo e/o trattamento,

Dovranno essere descritti i metodi di calcolo e giustificate le scelte progettuali. Lo studio idraulico dovrà comunque recepire eventuali raccomandazioni o linee guida redatte in materia da Enti competenti sul territorio quali Province e Regione.

La progettazione dei sistemi idraulici dovrà comunque essere sviluppata garantendo:

- accessibilità per manutenzione e gestione d'esercizio delle opere
- durabilità delle opere.

In relazione dovranno essere contenuti:

- dimensionamento e verifica idraulica di tutte le opere costituenti l'oggetto della progettazione.

Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti

Gli eventuali calcoli esecutivi dovranno essere sviluppati come prescritto dall'art. 37 del DPR 207/2010 oltre che nel rispetto della Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17 gennaio 2018 nel testo vigente. I software per lo sviluppo di detti calcoli dovranno essere preventivamente sottoposti alla Stazione Appaltante per la relativa approvazione.

I calcoli esecutivi devono essere sviluppati in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.

I calcoli esecutivi degli impianti dovranno essere eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio e alla

destinazione specifica dell'intervento e dovranno altresì consentire di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso.

Relazione impianto di telecontrollo

Nell'elaborato dovrà essere esplicitata e descritta nel dettaglio la logica di funzionamento dell'impianto le modalità di telecontrollo e telecomando delle apparecchiature, le modalità di trasmissione dei segnali, la modalità di funzionamento della telelettura dei contatori alle utenze e la modalità di trasmissione delle letture al centro di controllo.

Art. 23.4.Elaborati grafici

Il progetto definitivo/esecutivo dovrà prevedere, come requisito minimo, che gli elaborati grafici abbiano un dettaglio tale da garantire che l'esecutore ne abbia una sicura interpretazione ai fini della realizzazione.

Gli elaborati progettuali di livello esecutivo dovranno esplicitare le misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere.

A tal fine gli elaborati grafici esecutivi dovranno comprendere:

- lo studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il depuratore esistente ed il pericolo per le persone e l'ambiente;
- l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;
- la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale.

Art. 23.5.Elaborati economici

Il Computo metrico estimativo, così come previsto dal comma 1 dell'art. 32 del D.P.R. 207/2010, dovrà essere redatto applicando alle quantità delle lavorazioni prezzi unitari riportati nell'elaborato "elenco dei prezzi unitari". Tali prezzi dovranno essere dedotti dal prezzario unico regionale per i lavori pubblici nella Regione siciliana, in caso di mancanza della corrispondente voce, si dovrà fare ricorso a ulteriori listini ufficiali vigenti o eventualmente a voci determinate mediante la redazione di analisi, da svilupparsi in analogia a quanto prescritto al comma 2 dell'art. 32 del D.P.R. 207/2010.

Tali prezzi comprendono tutti gli oneri indicati nelle voci per dare il lavoro compiuto e si riferiscono a lavori eseguiti con l'impiego di materiali di ottima qualità che s'intendono corredati dei marchi, delle attestazioni di conformità e delle certificazioni di qualità richieste, necessari ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

L'elaborazione del computo metrico potrà essere effettuata attraverso programmi di gestione informatizzata, che dovranno essere preventivamente accettati dalla Stazione Appaltante.

In tale caso l'Affidatario dovrà fornire alla Stazione Appaltante una copia, opportunamente licenziata, del programma di gestione informatizzata che intenderà adoperare per l'elaborazione del computo metrico, che dovrà essere preventivamente accettato dalla Stazione Appaltante.

Art. 23.6.Prescrizioni sugli elaborati del progetto definitivo/esecutivo

Tutte le eventuali modifiche richieste in sede di approvazione del progetto nonché tutti gli approfondimenti richiesti dalle Autorità preposte ad esprimere pareri o autorizzazioni saranno a carico dell'Affidatario.

I programmi utilizzati per i calcoli e per la redazione dei documenti informatici dovranno essere validati preventivamente dalla Stazione Appaltante; inoltre i risultati delle prove di validazione dovranno essere resi disponibili su richiesta della Stazione Appaltante.

Nei casi in cui non siano utilizzati programmi di tipo commerciale dovranno essere forniti i documenti di qualifica del programma (test casi prova, manuale d'uso, ecc.).

Gli elaborati grafici del progetto definitivo/esecutivo dovranno normalmente essere prodotti su tavole di formato A0 nonché redatti e resi disponibili tramite software comuni e standardizzati.

In particolare i formati dei file consegnati dovranno essere compatibili con i seguenti software:

- AUTOCAD ver. 2007 o successiva, per la grafica 2D e 3D;
- MS-WORD per Windows vers. 2003 o successiva per la redazione dei testi;
- MS-EXCEL per Windows vers. 2003 o successiva per il calcolo e la redazione di tabelle e/o grafici;

Inoltre, dovranno essere consegnati anche i file editabili provenienti da software specifici adottati nel corso dell'attività progettuale, quali programmi di elaborazione di computi metrici, modellazione idraulica, ecc...

Gli elaborati grafici progettuali dovranno essere redatti in modo tale da consentirne la riduzione in formato A3 senza che la loro leggibilità sia alterata. A tale proposito l'Affidatario dovrà presentare proposte e redigere brochure in formato A3 per la presentazione del progetto.

Ogni relazione redatta con MS-WORD o con MS-EXCEL dovrà essere contenuta in un unico file (o su più files, se di dimensioni eccessive). Tutti i grafici, disegni, rilievi, figure, tabelle, tabulati, allegati, testi, fotografie presenti nel documento cartaceo dovranno essere altresì inseriti all'interno dello stesso file della relazione senza l'utilizzo di collegamenti o riferimenti su altri files.

Le relazioni di cui sopra e la brochure di presentazione dovranno essere altresì forniti in formato compatibile con Acrobat Reader 7.0.

L'Affidatario dovrà inoltre descrivere ipotesi di presentazione informatica del progetto utilizzando anche sistemi multimediali e realizzarle.

Tutti gli elaborati consegnati dovranno essere così presentati:

- n. 2 copie su CD-ROM riproducibili di tutti i file;
- n. 2 copie su CD-ROM di tutti i file in formato .pdf
- n. 5 copie piegate su supporto cartaceo, regolarmente firmate, che saranno utilizzare per l'approvazione da parte degli Enti e Amministrazioni territorialmente competenti, più una copia in originale;

Tutti gli elaborati (grafici, report, fascicoli di computo, ecc) dovranno essere consegnati anche in formato .PDF

su CD o DVD, allestendo un unico file per ogni elaborato, comprensivo della testata. Ogni CD o DVD dovrà contenere un elenco interattivo per la ricerca automatica del documento/file.

Tutti gli elaborati grafici relativi a planimetrie, rilievi, piante di opere d'arte, sistemazioni idrauliche, ambientali, ecc, dovranno essere georeferenziati nel sistema di coordinate piane Gauss-Boaga. Per ogni elaborato grafico dovrà essere consegnato un unico file DWG ed il corrispondente file PDF.

I files, di qualsiasi tipo, non dovranno essere bloccati da password, ma dovranno essere completamente editabili.

Art. 24. Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione

Art. 24.1. Contenuti generali del coordinamento per la sicurezza e sua articolazione

L'attività di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dovrà essere svolta in conformità a quanto previsto all'art. 91 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., comprendendo pertanto la redazione del "Piano di sicurezza e coordinamento", già previsto all'art. 39 del D.P.R. 207/2010, la predisposizione del "fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera", nonché il coordinamento delle disposizioni previste al comma 1 art. 90 del D.Lgs. 81/2008.

Tale attività dovrà essere svolta da un soggetto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98 del D.Lgs. 81/2008.

Art. 24.2. Piano di sicurezza e coordinamento

Il piano di sicurezza e di coordinamento, come previsto all'art. 39 del D.P.R. 207/2010, dovrà essere finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative.

Il piano dovrà individuare misure di concreta fattibilità per lo specifico cantiere temporaneo o mobile garantendo il perfetto coordinamento con la progettazione esecutiva e da cui dovranno scaturire le scelte progettuali ed organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Il piano, come previsto al comma 1 dell'art. 100 del D.Lgs. 81/2008, dovrà essere costituito da una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi i rischi particolari di cui all'ALLEGATO XI del D.Lgs. 81/2008, con specifico riferimento ai rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri interessati da attività di scavo, nonché la stima dei costi di cui al punto 4 dell'ALLEGATO XV in accordo alle linee guida ITACA.

La relazione dovrà contenere l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.

Il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) dovrà essere corredato da tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti le planimetrie di tutte le aree di cantiere su cui dovranno essere dettagliate tutte le misure di prevenzione e protezione previste, una specifica sull'organizzazione del cantiere e

tavole tecniche specifiche sugli scavi.

I contenuti minimi del piano di sicurezza e di coordinamento e l'indicazione della stima dei costi della sicurezza a cui fare riferimento sono definiti all'ALLEGATO XV del D.Lgs. 81/2008.

Art. 24.3.Fascicolo dell'opera

Il Fascicolo dell'opera, come previsto dal comma 2 dell'art. 93 del D.Lgs. 81/2008, dovrà essere redatto sulla scorta delle specifiche caratteristiche dell'opera da realizzare e dovrà contenere tutte le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993.

Il Fascicolo dovrà tenere conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, previsto tra gli elaborati del progetto esecutivo. I due elaborati dovranno essere perfettamente coordinati.

I contenuti del Fascicolo dell'opera a cui fare riferimento sono definiti nell'ALLEGATO XVI del D.Lgs. 81/2008.

Art. 24.4.Coordinamento delle disposizioni previste al comma 1 art. 90 del D.Lgs. 81/2008

L'affidatario dovrà coordinare l'applicazione delle disposizioni relative ai principi ed alle misure generali di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008, nella fase progettuale.

In particolare, dovrà verificare che l'attività progettuale si attenga a tali principi e misure sia nella fase delle scelte architettoniche, tecniche, organizzative, sia nella pianificazione delle varie fasi di lavori che si svolgeranno simultaneamente o successivamente, nonché all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.

Art. 25. Direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione

Art. 25.1.Direzione Lavori

L'attività di Direzione dei lavori dovrà essere svolta in conformità all'art. 101 commi 3, 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016 ed al D.M. 49/2018 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione".

L'ufficio di Direzione lavori, oltre alla figura del "Direttore dei lavori", deve comprendere un assistente con funzioni di "Ispettore di cantiere" con i compiti di cui al comma 5 del suddetto articolo 101 del D.Lgs. 50/2016.

Il direttore dei lavori avrà la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquirà in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il direttore dei lavori avrà la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al direttore dei lavori faranno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal D.Lgs. 50/2016 nonché:

- a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di

manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;

- c) provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016;
- d) svolgimento delle funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza.

Il Direttore dei Lavori dovrà, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile del Procedimento nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati ed allo scopo delegati.

L'Affidatario dovrà garantire l'assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti alla Stazione Appaltante da norme cogenti e dovrà assicurare lo svolgimento di tutte le incombenze tecnico-amministrative conseguenti alla esecuzione e al controllo dell'esecuzione dei lavori, nonché le comunicazioni e la produzione degli elaborati da trasmettere agli Enti (quali, ad esempio, Autorità ambientali, Vigili del fuoco, Azienda Sanitaria, ecc.) preposti al rilascio delle autorizzazioni ed al controllo.

Dovrà essere effettuata la verifica del rispetto delle revisioni di cui al programma dei lavori contrattuali, la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'Affidatario nell'ambito e nel rispetto di dette previsioni, nonché la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, entro il termine concordato con il responsabile del procedimento nel rispetto delle previsioni regolamentari.

Dovrà essere assicurato il continuo coordinamento con il Gestore dell'impianto di depurazione di Patti in merito alla gestione delle fasi di costruzione dei vari manufatti e dei relativi assetti della gestione dell'impianto atti ad assicurare comunque che durante la fase di cantiere sia assicurata la continuità di esercizio ed il rispetto dei limiti dello scarico delle acque trattate.

L'Ufficio di Direzione Lavori dovrà assicurare:

- la presenza in cantiere secondo le necessità legate al cronoprogramma dei lavori, la direzione, l'assistenza e l'alta sorveglianza dei lavori;
- riunioni settimanali di cantiere in giornata ed orario possibilmente fisso concordato con il RUP e l'Affidatario per l'analisi dell'andamento dei lavori, degli adempimenti e delle problematiche connesse, compresa la redazione di un Report della riunione, inviato agli interessati.

Dovrà essere mantenuta ed aggiornata tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge (giornale dei lavori, contabilità dei lavori necessaria al riscontro degli obblighi contrattuali anche in accordo con l'organo di collaudo ecc.).

Dovrà essere prodotta, almeno in corrispondenza di ogni Stato di Avanzamento Lavori ed in caso di problematiche o esigenze specifiche, una relazione al RUP sull'andamento tecnico - economico dei lavori, anche con riferimento alle varie fasi esecutive, con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'Affidatario evidenziando eventuali difficoltà o ritardi.

La Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo o omesso adempimento di dette disposizioni.

Dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti

economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera.

Dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'Affidatario e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Dovrà essere predisposta la documentazione finale per il collaudo sia statico che amministrativo, mediante acquisizione, redazione e verifica di tutta la documentazione tecnica necessaria quali dichiarazioni, asseverazioni, certificazioni, omologazioni, attestati, nonché assistenza nei sopralluoghi di verifica da parte dei collaudatori.

L'ispettore di cantiere collaborerà con il direttore dei lavori nella sorveglianza dei lavori. Dovrà essere presente a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni e risponderà della sua attività direttamente al direttore dei lavori.

All'ispettore potranno essere affidati fra gli altri i seguenti compiti:

- a) la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore;
- b) la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- c) il controllo sulla attività dei subappaltatori;
- d) il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- e) l'assistenza alle prove di laboratorio;
- f) l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- g) la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;
- h) l'assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

Art. 25.2. Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione

L'attività di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dovrà essere svolta in conformità a quanto previsto all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. Tale attività dovrà essere svolta da un soggetto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98 del D.Lgs. 81/2008.

Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà:

- a) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici, dei lavoratori autonomi e della gestione dell'impianto, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e nei documenti della sicurezza del Gestore dell'impianto di depurazione, e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di

dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, adeguando il piano di sicurezza e di coordinamento e il fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

- c) organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi e il gestore dell'impianto, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnalare al responsabile dei lavori (RUP), previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., e alle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento, e proponendo la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.
- f) sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dovrà assicurare il continuo coordinamento con il gestore del S.I.I. in merito alle specifiche procedure inerenti la sicurezza che andranno adottate nel corso dell'esecuzione dei lavori al fine di garantire che durante la fase di cantiere sia assicurata la continuità di esercizio ed il rispetto dei requisiti di potabilità .